COMUNE DI CERTALDO

PROV. DI FIRENZE

4

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TAVOLE INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA REGIONE TOSCANA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA VAR. ADOTTATA CON DELIB. N. 98 DEL 18 SET 1989

CARTA

IDRO GEO LITO MORFOLOGICA

DELLA FATTIBILITA'

DATA	SCALA	TAVOLA
NOVEMBRE 1989	1:2000	4a

STUDIO DR. SILVANO BECATTELLI GEOLOGO

Dr. Silvano Becattelli

LEGENDA

CLASSE 1

FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

- Aree a "pericolosità utilizzabile".
- Aree a "pericolosità molto bassa" in cui sono previsti a carattere conservativo.

La caratterizzazione geologico-tecniche e morfologiche non pongono particolari limitazioni e/o sono prevedibili interventi di bonifica, miglioramento e/o ad elevata particolarità e motivazione particolarità.

Nei sedimenti alluvionali non addensati è presente una falda nei primi 5 metri dalla superficie del suolo. Pertanto si dovranno adottare accorgimenti necessari per la definizione dei carichi ammissibili e degli eventuali cedimenti. Non esiste pericolo di inondazione delle acque superficiali.

Gli interventi previsti dalla Variante Generale sono attuabili senza particolari condizioni.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della legge 02.02.74 n°64).
- Richiesta di relazione geologico-tecnica a supporto del progetto esecutivo (D.M. 21.01.81 e legge n°64/74).

CLASSE 2

FATTIBILITA' CON NORMALI VINCOLI DA PRECISARE A LIVELLO DI PROGETTO

- Aree a "bassa pericolosità" con schemi geologico-tecniche da chiarire con indagini geognostiche di supporto alla progettazione edilizia.
- Aree a "pericolosità" molto "elevata" in cui sono previsti interventi di riqualifiche.

Non sono previsti indagini di dettaglio e livello di "area campione".

E' richiesta particolare attenzione nella scelta dei tipologici tipari ed interventi puntuali per la regimazione delle acque superficiali e, ed eventuali opere di consolidamento.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della legge n°64/74).

Richiesta di relazione geologico-tecnica a supporto del progetto esecutivo (D.M. 21.01.81) e indagine geognostica, a supporto del progetto esecutivo.

CLASSE 3

FATTIBILITA' CONDIZIONATA

- Aree a "media pericolosità".

Gli interventi sono attuabili a condizione che siano eseguite le indagini geognostiche e/o "aree campione" di "area campione" e nei casi di interventi "puntuali". Sono da prevedere interventi di bonifica e miglioramento del terreno e/o l'adozione di opere fondazionali di un certo rilievo.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e/o "area campione" di "area campione" e nei casi di realizzazione dell'opera dell'intervento sulle verifiche interessate (art.7 legge n°64/74) e nelle aree soggette ad inondazione.

Relazione geologico-tecnica relativa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M. 21.01.81).

CLASSE 4

FATTIBILITA' LIMITATA

- Aree in dissesto o interessate da fenomeni di elevata amplificazione delle sollecitazioni sismiche.

Gli interventi sono attuabili a condizione che siano eseguite le indagini geognostiche e/o "area campione" necessarie per geologico, geomecc. e geotecnico, in base ai risultati di tali studi dovrà essere predisposto un consistente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento del terreno e/o l'adozione di fondazioni speciali e/o un programma di controllo-consolidamento relativo all'esito di tali interventi.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e con il necessario approfondimento relativo alla alla valutazione dell'impatto dell'intervento sulle verifiche interessate (art.7 legge n°64/74).

Relazione geologico-tecnica relativa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M. 21.01.81).